



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di **NERVIANO**

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



Domenica 14 aprile 2019

SASSO DI PREGUDA – M. MOREGALLO

Valmadrera - Lecco



Informazioni Generali

- Responsabile gita** Gabriella
Ritrovo partecipanti ore 7.00 in piazza mercato (via Toniolo)
Mezzo di trasporto auto

Scheda Tecnica

Tipologia	Escursione	Difficoltà	E
Località di partenza	Piazza Rossé - Valmadrera	Quota	237 mt
Punto d'arrivo	Sasso di Preguda – Monte Moregallo	Quota	647 - 1276 mt.
Dislivello totale	1039 mt.		
Tempo andata	3 h		
Tempo ritorno	2,30 h		
Esposizione	Sud		
Attrezzatura	Normale materiale da escursionismo, acqua.		
Considerazioni	Il Sasso di Preguda è alle pendici del Monte Moregallo ed è classificato "monumento naturale regionale". Si tratta di un enorme blocco di granito ghiandone proveniente dalla Val Masino, alto circa 7 metri e dalla forma piramidale. A fianco del masso erratico è stata costruita una chiesetta dedicata a San Isidoro. Il Moregallo è una montagna affascinante: l'incredibile panorama che si apprezza dalla cima del		



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30



monte la rende davvero speciale. Il prato sulla sommità è uno dei posti più belli e rilassanti.

Accesso Stradale

Nerviano, Rho e imboccare la Milano Venezia, direzione Venezia. Uscire a Sesto San Giovanni. Proseguire sulla Superstrada nr. 36 e seguire la direzione per Lecco. Uscire a Civate. Proseguire in direzione Lecco, Valmadrera.

Sosta caffè al bar DOS LOUCOS – Viale P. Sposi nr. 130 – Valmadrera

Ripartire attraversando la strada principale per imboccare Via Preguda, Via Del Donatore e arrivare in Piazza Rossé per parcheggiare.

Descrizione itinerario

Imboccare il sentiero nr. 6, quasi sempre in costante salita con alcuni brevi tratti pianeggianti, che dall'abitato arriverà alla prima sosta: si possono osservare ricchezze naturalistiche, panorami mozzafiato sui laghi e i massi erratici che ricordano il passato delle glaciazioni. Lungo il sentiero è possibile ammirare la ricca flora, specialmente le tante specie arboree presenti tra cui biancospini, querce, pungitopo e alcune "casote" tipico esempio di architettura rurale utilizzate in passato dai pastori. Raggiunto il Sasso di Preguda si potrà osservare la piccola chiesa costruita nel 1895 a ridosso dello stesso (a formare la parete dell'abside) e dedicata a San Isidoro. Lasciata la chiesetta alle spalle il percorso si fa ora più impegnativo e più panoramico. Il sentiero risale a zig zag con maggiore pendenza fino al bivio dello Zucon. Al bivio proseguire verso destra con direzione Monte Moregallo. Man mano che si sale l'ambiente diventa roccioso e più aspro mentre alle nostre spalle si aprono spettacolari panorami sul Lario, il Monte San Martino e le Grigne, il Monte Barro e verso destra il gruppo dei monti Birone, Rai e Cornizzolo. Ecco raggiunta la Bocchetta di Sambrosera a quota 1192 mt. Ancora uno sforzo prima fra modesti pinnacoli rocciosi e poi sul pianoro d'erba che nella sua leggera inclinazione lascia serpeggiare l'ultimo tratto di sentiero. All'arrivo ecco la Croce di vetta e la stilizzata Madonnina

Ritorno:

Si scende a piedi per lo stesso percorso effettuato all'andata.

Per i non soci è obbligatoria l'assicurazione da effettuare in sede entro martedì 9 aprile.

Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica

martedì e venerdì – 21÷22.30

